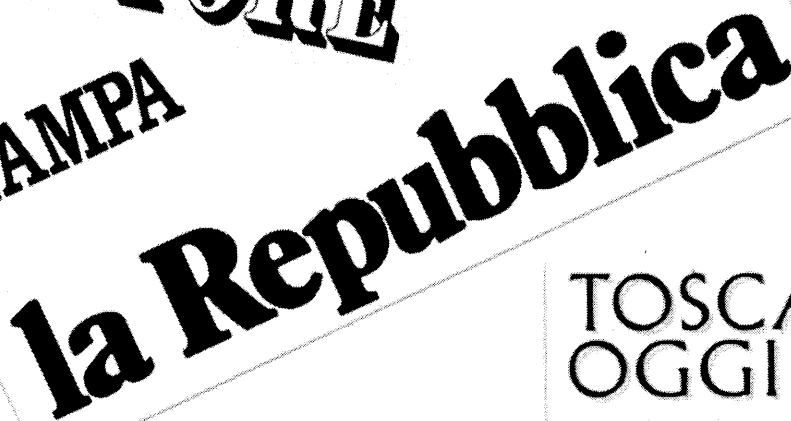
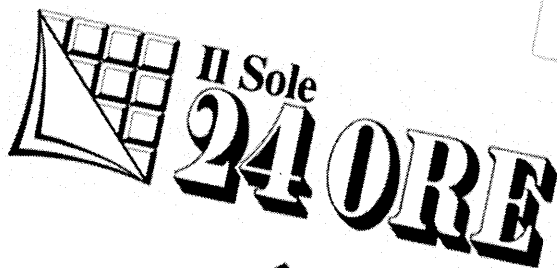
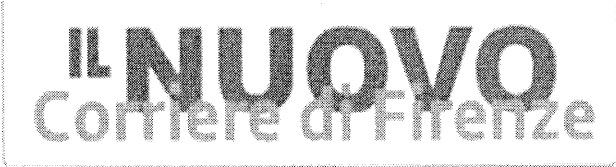


Rassegna Stampa

Figline e Incisa

18 - 24 marzo 2013



CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione
Comune Figline e Incisa Valdarno
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Pendolari-Comune, firmata la pace

FIGLINE Schiarita sulla rampa d'accesso e sulla riduzione dei posti auto

PACE FATTA fra il Comitato dei pendolari e l'assessore Daniele Raspini dopo il botta e risposta sulla rampa d'accesso alla stazione di Figline, quella che Rfi sta realizzando per abbattere le barriere architettoniche, una rampa che il portavoce del Comitato, Maurizio Da Re, ritiene progettata in maniera errata, mentre l'assessore figlinese ai trasporti difende l'intervento delle ferrovie. Per questo Da Re e Raspini hanno effettuato un sopralluogo sul posto, e alla fine ognuno dei due potrebbe avere avuto ragione, infatti la rampa effettivamente finisce nel sottopassaggio, come sosteneva il Comitato, pertanto di poca utilità per i di-



Maurizio Da Re (a sinistra) e Daniele Raspini

sabili che comunque trovano tre scalini per arrivare il piazza Caduti di Pian d'Albero, dove c'è il parcheggio. Quindi ulteriori "barriere". Tuttavia, all'altezza del marciapiede, attualmente nascosta dai grandi car-

telloni pubblicitari, c'è un'apertura nel muro di cemento che protegge la rampa, un "taglio" di due metri adatto al transito delle carrozzine con apposito scivolo. L'intervento ancora è da finire e si vede poco. Oggetto del conten-

dere è stato anche la riduzione di 30 posti macchina per i pendolari, come sosteneva Da Re, contro i 2 che sostiene Raspini. L'assessore ha accompagnato il portavoce sul luogo dove è previsto il passaggio pedonale per l'uscita dalla rampa, un 'camminamento' che se realizzato secondo il progetto porterebbe effettivamente via poco spazio. Il problema, ha commentato Da Re, "è se alla fine si farà così". A proposito di treni, anche ieri si sono registrati ritardi nella direttissima a causa di guasti nella linea elettrica a Rovezzano e a San Donato. Qualche treno ha sfiorato di mezz'ora, per via dei rallentamenti dovuti ai guasti.

Paolo Fabiani



FIGLINE UN PERCORSO EDUCATIVO A SCUOLA **Smaltimento corretto dei rifiuti** **Sono scattate le prime multe**

A **FIGLINE** sono arrivate le prime contravvenzioni per i cittadini che smaltiscono i rifiuti senza tenere conto delle regole previste dal Comune e da Aer, e da quelle non scritte per la normale convivenza civile nella comunità. Lo ha annunciato l'assessore all'ambiente Danilo Sbarriti durante la presentazione, assieme al dirigente di Aer, della nuova iniziativa che coinvolge cinque classi della scuola figline, 250 bambini fra i 3 e i 14 anni che seguiranno cinque percorsi diversi di educazione ambientale. Praticamente si punta sui ragazzi per insegnare agli adulti, perché alla fine sia-

no loro stessi a dire ai "grandi" quale tipologia di rifiuto va gettata in questo o quel cassonetto. Le scuole coinvolte sono le elementari di San Biagio e Cavicchi, le medie "Da Vinci" di Matassino e una classe di scuola materna, dove peraltro sarà convocato un incontro di sensibilizzazione per docenti, personale scolastico ed alunni, che riceveranno anche un gadget (matite per colorare, biro e lapis). All'atto pratico intanto vengono intensificati i controlli da parte dell'ispettore ambientale che apre i sacchetti "sospetti", assieme ai vigili urbani con il blocchetto delle multe in mano.

Paolo Fabiani



Data: 19/03/2013 Pagina: 21

FIGLINE La casa di riposo 'Martelli' si aggiudica il premio fotografico

PREMIO nazionale all'Asp Martelli di Figline come prima classificata nel concorso fotografico riservato alle case di riposo, grazie ad uno "scatto" effettuato dalla nipote di un ospite, e conferimento del premi assegnato quale "Best performer" 2012 alla socialità, dal marchio 'qualità e benessere' in occasione della manifestazione nazionale 'Ben Fare'. «Partecipare a queste iniziative — commenta il presidente dell'Asp Martelli, Sauro Sarotti —, mettersi in gioco confrontandosi con altre strutture a livello nazionale, rappresenta da sempre la linea guida della casa di riposo figlinese».

**INCISA Giovani judoka 'rosa' crescono
Premiate per merito Geri e Ottimi**

CERIMONIA di premiazione oggi a Incisa in consiglio comunale. Il sindaco Fabrizio Giovannoni e l'assessore allo sport Massimo Bigoni consegneranno una pergamena di "riconoscimento e ringraziamento per meriti sportivi" a due giovani atlete dell'A.S.D. Judo Incisa: Eleonora Geri e Ginevra Ottimi. Geri ha vinto il campionato italiano cadetti femmine e prima classificata al campionato italiano juniores. Ottimi è salita invece sul terzo scalino del podio tricolore. Grazie a questi risultati il judo incisano si è classificato al secondo posto nella classifica nazionale.



Data: 20 / 03 / 2013 Pagina: 17

FIGLINE Si discute di Comune Unico

**ASSEMBLEA delle
comunità straniere oggi al
centro sociale "Il
Giardino" di Figline,
parteciperanno gli
assessori Carlo Artini di
Figline e Tamara Ermini di
Incisa per parlare di
Comune Unico,
l'appuntamento è fissato
per le 21. Domani alle 18,30
si replica nella sede
dell'Auser di Incisa.**



FIGLINE Al Vasari 'Il pesce dimenticato'

DOMANI, alle 12, al 'Vasari' di Figline si parla del "Pesce dimenticato. Dalla rete alla tavola", progetto di Unioncamere Toscana. La promozione è rivolta a soci dell'Unicoop Firenze, studenti degli istituti alberghieri, ristoratori e loro clienti. Seguirà il pranzo con giuria che valuterà pesce e chef.

**FIGLINE****Prevenzione
della vecchiaia
Progetto-pilota
di Salvioni**

E' DIVENTATO un progetto pilota nazionale per la «prevenzione della vecchiaia», quello redatto dalla geriatra Anna Salvioni per conto della Società della Salute zona sud-est, presentato nella casa di riposo “L. Martelli” di Figline. Un progetto che si basa sulla ‘fragilità delle persone anziane’, cioè sul livello di autosufficienza motoria, e che va di pari passo con la salute e l’economia, «perché – spiega Salvioni – più le persone restano autosufficienti e meno si fa ricorso al sistema sanitario e alle strutture sociali». Si tratta di un progetto che conta sulla collaborazione dei medici di famiglia e adottato dal ministero che lo proporrà alle varie aziende sanitarie. La dottoressa Salvioni qualche anno fa ha fatto spedire 10.900 questionari fra i 13.600 cittadini fra i 75 e gli 84 anni ritenuti a rischio che abitano in 11 comuni della Sds, 5.255 di questi hanno risposto alle varie domande (circa il 51 per cento): «2.358 – sottolinea la geriatra – sono a rischio fragilità, 605 sono non autosufficienti e non recuperabili, mentre 2.358 saranno contattati da infermieri per le valutazioni multidimensionali che verranno poi passate ai medici di famiglia».

Paolo Fabiani

FIGLINE INCONTRO DEL COMITATO CON IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Rabbia pendolari: «Dateci garanzie» Anche ieri disagi e polemiche nel convoglio stracolmo

STANCHI del servizio ferroviario, i pendolari valdarnesi si sono rivolti al difensore civico regionale. Il portavoce del Comitato Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, ha incontrato ieri mattina Lucia Franchini e ha chiesto «Più garanzie per l'uso della linea Direttissima e per i nuovi treni Vivalto». Da Re ha sottolineato che i treni dei pendolari del Valdarno sostano e ritardano spesso per entrare sulla linea direttissima oppure vengono deviate sulla linea lenta per Pontassieve: «Viene data sempre la precedenza ai Frecciarossa e agli Italo mentre i regionali subiscono ritardi».

Il portavoce ha ricordato che la Regione e l'assessore Ceccobao avevano promesso delle soluzioni, nel maggio scorso «ma non è stato fatto niente nei confronti di Rfi che regola il traffico ferroviario sulla direttissima».



Problemi che più volte erano stati sollevati alla Regione e a Trenitalia ma che non avevano ricevuto risposte soddisfacenti per i lavoratori valdarnesi.

La discussione poi si è concentrata sui nuovi Vivalto: «Chi li ha visti? — domanda ironico — Vengono dati per imminenti da oltre un anno e invece è arrivato un solo Vivalto a giugno, ma non c'è per il momento nessuna traccia degli altri due,

che dovevano essere disponibili entro l'anno scorso».

Intanto anche ieri si sono verificati disagi e polemiche all'interno dei convogli. Proprio il portavoce Da Re ha postato su Facebook una foto (**qui accanto**) che ritrae i pendolari stretti come sardine all'interno di un Vivalto definito "osceño" e in ritardo. Il treno infatti viaggiava con una carrozza in meno di quelle previste. Intanto una pendolare denuncia: «Vorrei segnalare che il 7 marzo, sul treno 23520 in partenza da Arezzo per Firenze delle 18,08, dopo pochi minuti dalla partenza dalla stazione, mentre ero seduta sul sedile a tre posti, mi sono vista cadere la plafoniera del neon. Per spostare la plafoniera, mi sono anche un po' lussata la mano. E' stata anche avvertita la Polfer».

Eugenio Bini

Via Monsignor Ferroni, terra di nessuno «Viviamo blindati, non ne possiamo più» INCISA L'ennesimo tentativo di furto fa scattare l'allarme fra i residenti

ATTIMI DI TERRORE l'altra sera a Incisa. In via Monsignor Ferroni una donna si trova in casa sola con due bambini, di cui uno di pochi mesi, quando verso le otto di sera, sente rumori alla porta a vetri, si volta e vede due persone che cercano di entrare nell'appartamento. Fortunatamente l'allarme inizia a suonare inducendo i malviventi a scappare. «Ero intenta a cucinare quando il piccolo ha cominciato a strillare, l'altro è sbiancato in volto ed è corso verso di me» racconta Francesca Fiorazzo, la padrona di casa.

«**MI SONO** voltata verso la porta, che però non ha ceduto, e quando li ho visti scappare ho cercato di prendere la targa dell'auto per segnalare ai carabinieri. Questa ha aggiunto — è la seconda volta dall'inizio dell'anno, in precedenza il colpo era andato a segno e mi portarono via diversi oggetti di valore». La signora Fiorazzo ha un diavolo per capello: «Questa dove

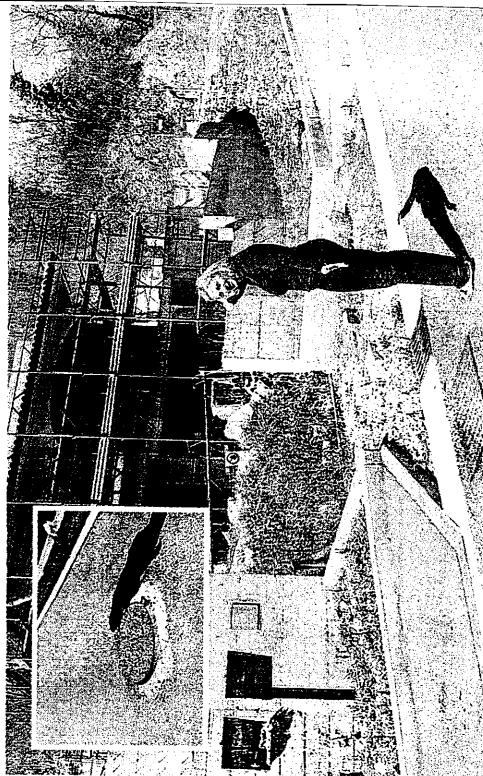
viviamo può essere definita la 'via della paura', perché siamo sei famiglie abbandonate da tutti, attorno a noi ci sono case in costruzione ferme da anni, all'interno delle quali ci vanno ragazzi e adulti a fare non so che cosa. La gente fa i

PAURA IN CASA

«Ero sola con i bambini.
E' già la seconda volta
dall'inizio dell'anno»

propri comodi perché è tutto aperto. Quando li chiamiamo i carabinieri vengono sempre, ma in certe situazioni di degrado la soluzione spetta ad altri».

«Noi — aggiunge — non abbiamo ancora capito se abitiamo in un cantiere, o in un'area urbana: nel primo caso ci chiediamo perché il Comune ci ha dato l'abitabilità, e comunque deve essere messo in sicurezza, se invece non è un cantiere necessitano le opere d'urbanizzazione».



Francesca Fiorazzo 'portavoce' del disagio in via Monsignor Ferroni

Francesca Fiorazzo sottolinea le evidenti magagne di via Monsignor Ferroni (almeno nel tratto aperto, ma la storia è lunga): tombini rialzati, staccionate divelte, toponomastica inesistente, nessuna traccia di segnaletica stradale, nelle airole incolte ci sono ancora i chiodi dei muratori, per cui i bambini non possono andarci a gioca-

Paolo Fabiani



Data: 23/03/2013 Pagina: 23

FIGLINE

Nasce l'inno del Comune Unico dal titolo «In...cisa a Figline»

TUTTA MUSICA domani pomeriggio nel Teatro Garibaldi di Figline per raccogliere fondi da destinare alla cooperativa sociale "Lettera 8" e ad "Arkadia onlus", tanta musica sia classica che leggera con cantanti, musicisti e ballerini.

Il programma si chiama di Radio Piano ed promosso da Bieffe Musica con il patrocinio dei comuni di Figline e Incisa e prevede, fra l'altro, la presentazione del nuovo inno del Comune Unico scritto dal musicista figlinese Paolo Mugnai, autore anche di importanti brani sinfonici eseguiti in numerosi concerti.

LO SPETTACOLO, che inizierà alle ore 16, si divide in due diversi momenti, il primo dei quali si apre con il "Carnevale degli animali" di Saint Saens arricchito da una coreografia preparata dalle ballerine di FiglineDanza, quindi sul palcoscenico si alterneranno artisti che eseguiranno brani che vanno da Bach e De Gregori, da Ludovico Einaudi a Sting.

FRA GLI AUTORI ci sarà anche Simone Baldini Tosi, fresco di contratto con Caterina Caselli, che ha firmato uno dei singoli dell'ultimo album di Marco Mengoni. Alle 18, si cambia...musica, e inizia la fase istituzionale con la presentazione dell'inno il cui titolo è un gioco di parole "In...cisa a Figline" e racchiude passi importanti dei personaggi simbolo delle due città: Marsilio Ficino e Francesco Petrarca. Si tratta di un inno di 23 note (una per ogni migliaio di abitanti destinati alla fusione) a cui negli ultimi mesi hanno lavorato le scuole di musica "Schumann" del Teatro Garibaldi e quella dell'Arco di Incisa. La giornata musicale verrà trasmessa in diretta da Radio Emme.

Paolo Fabiani



«Vasari», geometri in calo

FIGLINE *Sarà formata una classe in meno. Tiene lo scientifico*

di **PAOLO FABIANI**

L'EDILIZIA è in crisi e ne risentono anche le iscrizioni all'indirizzo superiore per geometri nell'Istituto 'Vasari' di Figline: «Si registra un calo generalizzato anche in tutti gli altri istituti del territorio — ha precisato il dirigente scolastico Andrea Marchetti — da noi quest'anno gli studenti aspiranti geometri sono una ventina in meno e verrà a mancare una classe, mentre tiene il liceo scientifico e aumentano le classi, non le prime, nell'indirizzo alberghiero. Siamo molto preoccupati per il fatto che si riduca l'interesse verso una professione come quella del geometra, così come da un anno manca il tecnico economico, perché una minore istruzione tecnica inciderà sicuramente nel mondo del lavoro. Crisi dell'edilizia a parte, riteniamo che la politica e le istituzioni preposte dovrebbero ridisegnare la figura del geometra per garantirgli nuovi sbocchi professionali che possano invogliare i giovani a seguire questo indirizzo di studio».

Dai dati resi noti dalla Provincia di Firenze, titolare degli istituti supe-

riori, dopo la chiusura delle iscrizioni all'anno scolastico 2013/14 risulta che al 'Vasari' le new entry sono 217, 39 in meno del 2012. 140 ragazzi hanno scelto il corso alberghiero, che comunque ha subito una flessione rispetto all'anno scorso visto che allora i nuovi iscritti furono 159, 49 si sono iscritti al Liceo scientifico (l'anno scorso erano 47) e soltanto 28 puntano sul diploma di geometra, mentre lo scorso anno erano 44.

IL CALO di iscrizioni alle scuole superiori in parte potrebbe essere anche dovuto al fatto che da quest'anno ci si iscrive on line, anche se le segreterie delle scuole sono rimaste aperte per agevolare quanti si trovassero in difficoltà per usare internet, ma per qualcuno potrebbe essere anche un calo dovuto alla crisi economica preferendo mandare i ragazzi a lavorare, invece di iscriverli alle scuole superiori. Comunque, ai corsi regolari del mattino vanno aggiunti anche quelli serali, composti da un piccolo esercito di ultradiciottenni che vogliono recuperare il tempo perso in età scolastica.

INCISA REFERENDUM PER IL COMUNE UNICO

Il sindaco incolla manifesti

IL SINDACO di Incisa 'attachino' per un giorno. Per la serie: cosa non si fa per promuovere il Comune Unico: Fabrizio Giovannoni, dotato di un grosso pennello e di un secchio di colla, ha girato per il paese attaccando manifesti («negli spazi assegnati al Comune» ha tenuto a precisare il sindaco) che ricordano ai cittadini l'impegno istituzionale del 21 e 22 aprile. Assieme a Giovannoni c'erano alcuni rappresentanti del 'Comitato per il Sì': «Bisogna essere sicuri che i cittadini siano informati - ha commentato il sindaco fra una pennellata e l'altra stando attento che il manifesto venisse attaccato diritto - perché quando entreranno in cabina devono essere convinti di fare la scelta giusta». Dopo Giovannoni logicamente toccherà anche al collega Riccardo Nocentini incollare il manife-



sto "promozionale" nelle strade di Figline. Come Giovannoni, anche lui dovrà ritagliare del tempo fra le varie iniziative che si stanno susseguendo in questi giorni.

Oggi è in agenda un pranzo con l'Auser a Incisa, mentre domani verrà presentato al Teatro Garibaldi l'inno del Comune Unico e le '500' si ritroveranno in piazza per unire i due comuni.

P.F.



FIGLINE-INCISA

«In...cisa a Figline» Ecco l'inno Comune Unico

SI CHIAMA "In...cisa a Figline", la nuova musica ufficiale che diventerà la colonna sonora del Comune Unico, un vero e proprio inno che Paolo Mugnai, musicista e compositore figlinese, presenterà oggi pomeriggio nel corso di una iniziativa organizzata nel Teatro Garibaldi da Bieffe Musica con il patrocinio dei comuni di Incisa e Figline, denominata "Radio Piano" finalizzata alla raccolta di fondi per sostenere la cooperativa sociale "Lettera 8" e l'associazione "Arkadia Onlus". La prima parte del pomeriggio sarà dedicato alla musica d'autore e si aprirà, alle 16, con il "Carnavale degli animali" di Saint-Saens accompagnato da una coreografia messa a punto dalle ballerine di FiglineDanza. A seguire, alle 18, inizia la parte istituzionale con la musica di Mugnai, autore anche di brani sinfonici e concertista, che accompagnerà la lettura di brani dedicati ai personaggi simbolo delle due città: Francesco Petrarca e Marsilio Ficino. «Si tratta di una sorta di inno — precisa una nota — fatto di 23 note, una per ogni migliaio di abitanti del futuro comune, a cui negli ultimi mesi hanno lavorato la scuola di musica del Teatro Garibaldi e la scuola di musica Arci di Incisa». «Quindi — hanno concluso i sindaci — ci sono tutti gli ingredienti per un grande spettacolo nel segno della solidarietà».

Paolo Fabiani



FIGLINE: LA CARICA DELLE 500, OGGI IL RADUNO

APPUNTAMENTO in piazza Ficino a Figline con le storiche "500". Il raduno, organizzato dal coordinamento di Valdarno-Firenze Sud del Club Italia in collaborazione con le Pro Loco di Figline e di Incisa, inizia alle 8,30 e alle 11 partirà il giro turistico con soste a Reggello e Incisa.

FIGLINE 'Territorio e occupazione'

DOMANI alle 17, a Figline, in Comune, convegno su 'Territorio e occupazione giovanile nel Comune Unico' con associazioni di categoria e tecnici regionali. Parteciperà l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Salvadori.